

- PSALM* -

Niemand knetet uns wieder aus Erde und Lehm,
niemand bespricht unsern Staub.
Niemand.

Gelobt seist du, Niemand.
Dir zulieb woollen
wir blühn.
Dir
entgegen.

Ein Nichts
waren wir, sind wir warden
wir bleiben, blühend:
die Nichts-, die
Niemandsrose.

Mit
dem Griffel seelenhell,
dem Staubfaden himmelswüst,
der Krone rot
von Purpurwort, das wir sangen
über, o über
dem Dorn

- SALMO -

Nessuno c'impasta di nuovo, da terra e fango,
nessuno insuffla la vita alla nostra polvere.
Nessuno.

Che tu sia lodato, Nessuno.
È per amor tuo
che vogliamo fiorire.
Incontro a
te.

Noi un Nulla
fummo, siamo, reste-
remo, fiorendo:
la rosa del Nulla,
la rosa di Nessuno.

Con
lo stimma anima-chiara,
lo stame ciel-deserto,
la corona rossa
per la parola di porpora
che noi cantammo al di sopra,
ben al di sopra
della spina.

* Paul Celan da "Die Niemandsrose" (La rosa di nessuno) in Paul Celan "Poesie" a cura e con un saggio introduttivo di Giuseppe Bevilacqua; Milano 1998, Meridiani Mondadori.

